

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	LM-62 R - Scienze della politica
Nome del corso in italiano	Affari globali: geopolitica e sostenibilità <i>modifica di: Studi globali e locali (1397284.)</i>
Nome del corso in inglese	Global affairs: geopolitics and sustainability
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	0631H
Data di approvazione della struttura didattica	06/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/05/2019 - 09/05/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/01/2020
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/global-affairs
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Sociologia e Ricerca Sociale
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-62 R Scienze della politica

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe formano laureate e laureati specialisti in grado di utilizzare i metodi e le tecniche di analisi qualitativa e quantitativa delle scienze della politica per l'analisi della sfera pubblica necessari alla piena comprensione dei fenomeni politici. In particolare, i laureandi e le laureande acquisiscono conoscenze politologiche, storiche, economico-statistiche e giuridiche di livello specialistico finalizzate all'analisi del funzionamento dei sistemi politici nazionali, subnazionali e sovranazionali, delle loro componenti istituzionali e non istituzionali, dei processi sociali e politici e della pubblica opinione. L'acquisizione di tali conoscenze è orientata allo sviluppo di capacità di analisi e comparazione della realtà politica al fine di stabilire nessi teorici tra fenomeni variabili, di estrarne informazioni rilevanti, di svolgere analisi di contesto e produrre soluzioni concrete così da coadiuvare le strategie e i processi di cambiamento e di riforma delle organizzazioni complesse pubbliche e private.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati e le laureate magistrali dovranno avere una preparazione specialistica relativa alle origini, allo sviluppo e al funzionamento dei sistemi politici, delle relazioni diplomatiche, economiche e politiche tra gli attori che costituiscono il sistema politico globale, delle relazioni tra istituzioni politiche e opinione pubblica. A tal fine, le laureate e i laureati dovranno acquisire conoscenze specialistiche in ambito politologico nonché negli ambiti storico-politico, giuridico, economico-statistico, sociologico. Le competenze avanzate riguarderanno: - i diversi rami della scienza politica come il funzionamento dei sistemi politici nazionali e internazionali, l'analisi delle politiche pubbliche, le relazioni internazionali e la scienza dell'opinione pubblica; - le tecniche e le metodologie comparate proprie delle scienze sociali per l'analisi del governo e dei processi politici del mondo contemporaneo; - le categorie e i modelli storico-teorici e storico-istituzionali necessarie a comprendere le dinamiche del mutamento politico-istituzionale- i metodi e le tecniche per l'analisi sociopolitica comparata, qualitativa e quantitativa, nonché i metodi e le tecniche per l'analisi economica e la valutazione delle politiche pubbliche; - i diversi contesti politici, sociali, antropologici e storici nonché i meccanismi di formazione delle politiche pubbliche nazionali e internazionali; - gli aspetti giuridici delle relazioni tra gli stati.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati e le laureate nei corsi della classe devono essere in grado di: - gestire e amministrare organizzazioni istituzionali complesse; - relazionarsi efficacemente con i principali attori delle istituzioni nazionali ed internazionali e delle organizzazioni non governative comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo possibili soluzioni; - dimostrare abilità operative nel contesto di organizzazioni private e pubbliche e di agenzie che adottano o implementano strategie di gestione politica o amministrativa in contesti multiculturali nazionali ed internazionali. - comunicare efficacemente le proprie analisi e le eventuali conseguenti azioni e riforme da implementare.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I laureati e le laureate potranno: - svolgere compiti dirigenziali, e operare come esperti, nei campi professionali di analisi e sviluppo delle politiche pubbliche, comprese le attività di public consultancy e di public management. - svolgere attività professionali in qualità di esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro e della gestione delle risorse umane in organizzazioni pubbliche e private. - svolgere attività professionali in qualità di esperti nel campo delle relazioni internazionali e diplomatiche; - operare come esperti di programmazione e gestione in organizzazioni pubbliche e private; di implementazione di politiche economiche in diversi contesti organizzativi; - svolgere attività di consulenza, e operare come esperti, in assemblee e istituzioni politiche, organi collegiali; e associazioni pubbliche e private; - svolgere attività di ricerca, analisi e consulenza presso istituti di ricerca e di indagine demoscopica.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenza di base delle discipline politologiche, socio-politiche, economico politiche e del diritto pubblico ed europeo. Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, a livello QCER B1 o superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere la presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti utilizzati, nonché la capacità di sostenere efficacemente un contraddittorio pubblico sulle argomentazioni esposte.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

In relazione a specifici obiettivi di formazione professionale, i corsi della classe possono prevedere attività pratiche di laboratorio dedicate all'apprendimento di metodiche sperimentali e di capacità argomentative e comunicative.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In funzione di specifici obiettivi di formazione professionale si possono prevedere attività esterne quali tirocini e/o stage formativi presso organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, di livello locale, nazionale e internazionale.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con gli stakeholders si è svolta secondo diverse modalità: focus group con gli/le attori/attrici locali presenti sul territorio trentino, interviste a soggetti privilegiati che operano a livello internazionale, consultazione delle/gli studenti del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale. Più specificamente, il coordinatore del Corso di Studio e altri docenti di settori disciplinari diversi hanno tenuto tre focus group in data 27 aprile 2023, 6 marzo 2024 e 13 marzo 2024 a cui hanno partecipato direttori/trici del Centro per la Cooperazione Internazionale, e di Europe Direct Trentino, vice-

direttore dello European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises (EURICSE), sostituto direttore dell'ufficio Affari istituzionali degli enti locali della Provincia autonoma di Trento nonché studenti iscritti/e al corso di studio magistrale in Global and Local Studies e al corso di studio triennale in Studi Internazionali offerti dal Dipartimento. Sono stati inoltre intervistati/e attori/attrici operanti a livello internazionale, e, in particolare, in data 25 marzo 2024, un funzionario della Commissione europea e, in data 26 marzo 2024, un ricercatore dell'Istituto Affari Internazionali di Roma. Nel complesso, il confronto con questi attori/attrici ha consentito di ottenere riscontri positivi su alcuni punti di centrale importanza utili a sostenere la validità del progetto del CdS. In particolare:

- l'internazionalizzazione dei profili di studenti e laureati/e tramite la promozione di accordi internazionali;
- la promozione di stage e tirocini formativi con enti locali, nazionali e internazionali, che possano garantire l'acquisizione di competenze utili nel mondo del lavoro nonché un rafforzamento del profilo professionale dei/delle laureati/e;
- l'opportunità di creazione di occasioni di confronto con il mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di seminari con professionisti/e, finalizzata al conseguimento di competenze trasversali anche nell'ambito del public speaking;
- l'opportunità di formazione nell'ambito dei concorsi per le carriere internazionali;
- la creazione di un processo di consultazione regolare delle organizzazioni rappresentative.

Di ciascun incontro si è redatto un verbale che è a disposizione per la consultazione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I/le laureati/e del corso di studio in Studi Globali (Global Studies) sono professionisti/i in grado di analizzare e comprendere in modo multidimensionale e interdisciplinare le dinamiche globali contemporanee, e possiedono le competenze critiche, analitiche e pratiche necessarie per affrontare le complesse sfide del mondo interconnesso, con una particolare attenzione anche all'impatto sulle politiche e le istituzioni locali. Il corso forma professionisti con una solida base teorica e pratica nelle aree delle relazioni internazionali, dell'economia globale, delle scienze sociali e delle politiche pubbliche, della sostenibilità e dei diritti umani, preparando gli studenti a operare con efficacia in contesti internazionali e multiculturali. Tra gli obiettivi principali, il programma mira a sviluppare la capacità degli studenti di analizzare criticamente fenomeni globali come la globalizzazione, i conflitti internazionali, le migrazioni, le disuguaglianze socio-economiche e i cambiamenti climatici. Questo viene ottenuto attraverso un approccio che integra diverse prospettive disciplinari, includendo scienza politica, storia, sociologia, economia e diritto internazionale. Agli/le studenti vengono forniti gli strumenti per sviluppare una comprensione approfondita delle interconnessioni tra questi fenomeni e delle loro implicazioni a livello locale, regionale, nazionale e globale. Il corso si concentra anche sullo sviluppo di competenze metodologiche avanzate, fornendo agli/alle studenti gli strumenti necessari per condurre ricerche sociali e politiche rigorose. Questo include la capacità di utilizzare metodi quantitativi e qualitativi, di interpretare dati complessi e di formulare strategie basate su evidenze per affrontare questioni globali. Le competenze pratiche, come la gestione di progetti internazionali, la comunicazione interculturale e la negoziazione, sono anch'esse un aspetto fondamentale del percorso formativo.

Inoltre, il programma pone una forte enfasi sul potenziamento delle abilità linguistiche, essenziali per comunicare efficacemente in ambienti che si interfacciano con la dimensione globale e per lavorare in contesti multinazionali. Viene anche promossa una visione etica e sostenibile delle questioni globali, preparando gli studenti a prendere decisioni responsabili e informate.

Più nello specifico, la/il laureata/o sarà una/un professionista: a) esperta/o e consulente di politiche pubbliche che operi nel contesto delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali, siano esse governative o non governative; b) consulente di progetti territoriali, con competenze di analisi spendibili nella progettazione e implementazione di interventi di sviluppo e governance in contesti locali. In generale, il corso di studio prepara le/gli studentesse/i ad analizzare e intervenire anche in specifici ambiti territoriali e su scala diversa, con cognizione dei processi globali che ivi afferiscono. Nel corso del primo anno le/gli studentesse/i acquisiranno:

- competenze di metodologia della ricerca sia quantitativa che qualitativa che consentano di realizzare una ricerca empirica, sia essa fondata su dati primari o secondari. Nello specifico, le/gli studentesse/i apprenderanno metodi e tecniche di raccolta, elaborazione e analisi di dati, dalla redazione di un questionario, la codifica dei risultati, la conduzione di interviste e focus group, l'osservazione di soggetti individuali e delle loro relazioni;
- conoscenze fattuali relative ai processi sociali, politici, economici e storici inerenti ai processi di globalizzazione che consentano di declinare, specificare e documentare quali sfide multilivello afferiscono ai contesti locali;
- capacità di definizione di un ambito di specializzazione degli studi tra diverse possibili aree tematiche. L'offerta didattica del CdS, infatti, esplora e approfondisce processi inerenti questioni ambientali e migratorie, urbane e territoriali, politiche nazionali ed europee, della cooperazione allo sviluppo, del conflitto e della democratizzazione;
- competenze nella progettazione e gestione di ricerche, ricerche-azione e politiche, tali da formare professioniste/i in grado di seguire la realizzazione empirica delle conoscenze acquisite in ogni sua fase, dal disegno, alla pianificazione, alla restituzione pubblica delle indagini e degli interventi implementati nell'ambito degli interventi di sviluppo e governance in contesti anche locali;
- conoscenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese. La laurea magistrale offre corsi obbligatori sia in italiano che in lingua inglese che, attraverso una didattica partecipativa, consentono alle/agli studenti di esercitare le loro capacità di espressione scritta e verbale in più lingue.

Nel secondo anno di corso vengono approfondite l'analisi delle politiche pubbliche e la conoscenza di diversi ambiti come l'ambiente, le dinamiche migratorie, le relazioni etniche, le questioni di genere, le trasformazioni della democrazia, lo sviluppo internazionale e locale. Queste attività didattiche sono particolarmente importanti al fine di acquisire conoscenze teoriche ed empiriche su dinamiche socio-politiche che caratterizzano sfere di attività specifiche, come ad esempio la sostenibilità ambientale o l'accoglienza a rifugiati/e/i e immigrati/e/i.

Attraverso le attività formative e le occasioni di stage offerte dal CdS, le/i laureate/i hanno acquisito una serie di soft skills quali:

- capacità di lavorare in contesti multidisciplinari, cooperando con persone in possesso di background disciplinari diversi;
- capacità comunicative, come ad esempio scrivere e presentare oralmente un policy brief e/o un progetto in maniera chiara ed efficace;
- abilità di ricerca di informazioni da fonti online e offline, discernendo affidabilità e attendibilità;
- capacità di lavorare in gruppo.

Ulteriori competenze professionalizzanti sono acquisite attraverso seminari di approfondimento appositamente organizzati per gli/le studenti

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini ed integrative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS e in particolare puntano a sviluppare una figura professionale in grado di affrontare in maniera efficace problematiche relative alle dinamiche globali in diversi settori utilizzando competenze interdisciplinari di alto livello, lavorando in modo autonomo ma anche contribuendo in modo efficace a gruppi di ricerca e di lavoro. Queste competenze sono di fondamentale importanza in un ambito continuamente in evoluzione che richiede figure professionali altamente competenti ma anche versatili, in grado di coniugare competenze fondamentali, principalmente di Scienza politica, Sociologia, Storia e Previsione sociale.

Nelle attività affini rientrano, di conseguenza, insegnamenti politologici, relativi, tra l'altro ai temi della partecipazione in processi deliberativi, anche declinati in contesti internazionali e con riferimento a progetti di cooperazione; insegnamenti sociologici, finalizzati allo studio dell'azione collettiva, anche in chiave territoriale e locale; insegnamenti storici, con particolare riferimento allo studio dei confini e delle autonomie territoriali, anche in prospettiva comparata; insegnamenti nell'ambito della previsione sociale, finalizzati all'apprendimento di strumenti utili a comprendere le complessità e le incertezze che caratterizzano la realtà contemporanea ed ad elaborare scenari strategici per affrontare le sfide del futuro.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le/I laureate/i magistrali dispongono della conoscenza e della capacità di comprensione approfondita dei concetti, delle teorie e dei principali dibattiti nell'ambito delle discipline politologiche e sociologiche relativamente ai processi contemporanei di globalizzazione e dei loro effetti sulle dimensioni politiche, giuridico-istituzionali, culturali ed economiche e delle relazioni sociali anche a livello locale. Attraverso l'utilizzo di competenze acquisite in corsi impartiti con un approccio multidisciplinare, esse/i sono altresì in grado di porre tali concetti e teorie in una prospettiva giuridico-istituzionale, politico-economica, politologica, storico-politica e sociologica. Negli insegnamenti impartiti, particolare attenzione viene posta sulle interconnessioni tra dinamiche globali e locali in ambiti come le trasformazioni dei sistemi politici, delle forme di partecipazione politica e della cittadinanza, dei processi migratori, delle disuguaglianze sociali e dell'ambiente. La/Il laureata/o dispone altresì di un'approfondita conoscenza e comprensione dei metodi fondamentali della ricerca sociale e politologica ed è in grado di utilizzare sia metodologie di tipo quantitativo che qualitativo.

Le conoscenze teoriche e metodologiche sono conseguite mediante la partecipazione attiva alle lezioni, anche attraverso presentazioni individuali o

collettive, lavori di gruppo e di laboratorio, discussioni guidate in aula, stesura di rapporti e ricerche di approfondimento su specifici argomenti. La verifica

delle conoscenze e capacità acquisite viene operata valutando la partecipazione e gli esiti dello/a studente/essa in queste attività, nonché tramite il superamento delle prove d'esame dei singoli insegnamenti e la redazione e discussione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le/I laureate/i magistrali in Studi Globali possiedono le competenze teoriche, metodologiche e tecniche per analizzare, progettare ed intervenire sulla definizione e realizzazione delle politiche pubbliche, sull'analisi, la progettazione e l'intervento su progetti di sviluppo, coniugando le dimensioni globale e locale dei fenomeni oggetto di studio. Esse/i sono in grado di applicare le proprie conoscenze e di elaborare autonomamente analisi di fenomeni politici e sociali complessi utilizzando (principalmente, ma non solo) i metodi e le tecniche quantitative e qualitative proprie della Scienza politica e della Sociologia. Gli strumenti conoscitivi e di comprensione acquisiti permettono loro di capire e analizzare in modo critico, consapevole e teoricamente informato il funzionamento dei sistemi decisionali di politica pubblica nei diversi ambiti di intersezione delle dinamiche globali e locali. Le/I laureate/i sanno inoltre acquisire ed elaborare dati empirici finalizzati all'ideazione di corsi di azione, nonché di valutare l'ottenimento dei risultati perseguiti. La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione si basa sulla valutazione della partecipazione e degli esiti dello/a studente/essa nei corsi impartiti, nonché del superamento delle prove d'esame dei singoli insegnamenti e la redazione e discussione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le/I laureate/i magistrali in Studi Globali sono in grado di analizzare e sintetizzare in maniera originale ed autonoma dati provenienti da fonti diverse al fine di individuare proposte di azioni nell'ambito delle politiche pubbliche e degli interventi su una scala multilivello. La preparazione multidisciplinare e le conoscenze metodologiche acquisite nel corso degli studi permettono loro di analizzare da diverse prospettive lo stesso fenomeno, in modo critico e teoricamente fondato. Le/I laureate/i sono in grado di formulare interrogativi analitici e di ricerca, scegliendo gli strumenti teorici e metodologici più adeguati alla loro risoluzione. Sanno orientarsi tra le diverse prospettive scientifiche, ma anche identificare i punti di vista, gli interessi e le aspettative dei molteplici attori coinvolti in processi politici e sociali complessi. Al termine del corso di studi, I/le laureati sono in grado di raccogliere, organizzare e interpretare criticamente dati e informazioni provenienti da una molteplicità di fonti, sapranno svolgere ricerche bibliografiche, reperire e utilizzare basi di dati. Sanno quindi utilizzare questa molteplicità di informazioni nella stesura di rapporti e relazioni, indirizzate ad attori di vario tipo, pubblici e non pubblici, internazionali, nazionali o subnazionali. Le/I laureate/i sanno sostenere una discussione pubblica, difendere (se necessario) il proprio punto di vista, fondarlo teoricamente e metodologicamente.

Le capacità di autonomia di giudizio sono apprese e verificate durante tutto il percorso formativo attraverso presentazioni in aula individuali e di gruppo, stesura di relazioni, presentazioni di lavori di analisi e approfondimento, esercitazioni in laboratorio. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è inoltre verificata tramite il lavoro di tesi e al momento della presentazione e discussione della tesi di laurea.

Le capacità di autonomia di giudizio sono apprese e verificate durante tutto il percorso formativo attraverso presentazioni in aula individuali e di gruppo, stesura di relazioni, presentazioni di lavori di analisi e approfondimento, esercitazioni in laboratorio. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è inoltre verificata tramite il lavoro di tesi e al momento della presentazione e discussione della tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

Le/I laureate/i magistrali in Studi Globali acquisiscono competenze riguardanti la comunicazione in ambito accademico e pubblico. Sono in grado di presentare in modo adeguato il risultato dei loro lavori di ricerca, analisi e valutazione. Sono altresì in grado di distinguere i registri comunicativi propri dell'ambito delle scienze politiche e sociali: sanno scrivere articoli di carattere scientifico, progetti e report di ricerca, position paper per attori pubblici e non pubblici, nonché contributi finalizzati alla partecipazione al dibattito pubblico (articoli non scientifici e presentazioni a incontri pubblici, per esempio). Le/I laureate/i dispongono di un utilizzo fluente della lingua inglese sia scritta che parlata (almeno B2 avanzato), che permette loro di esprimersi con proprietà di linguaggio in diversi ambiti disciplinari e in diversi contesti, anche internazionali. Sanno infine lavorare in gruppo, anche in contesti internazionali e interculturali.

Le abilità comunicative sono sviluppate attraverso la partecipazione attiva dello/a studente/essa nei corsi offerti, nonché in specifici seminari con esperti e professionisti/i. Le presentazioni in classe, l'elaborazione di documenti di diversa natura, la discussione tra pari e con le/i docenti permettono di incrementare le loro abilità comunicative e la loro capacità autocritica, favorendo un processo di costante apprendimento di nuovi strumenti e nuove strategie finalizzate a migliorare la loro abilità comunicativa. Le prove d'esame (scritte e/o orali), la stesura della tesi e la presentazione di quest'ultima saranno i momenti in cui l'acquisizione delle abilità comunicative verrà verificata.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le/I laureate/i magistrali in Studi globali sono in grado di orientarsi in modo autonomo tra diverse fonti informative, valutandone l'attendibilità. Ciò permette loro di incrementare, consolidare e aggiornare costantemente la loro formazione e informazione. Sono altresì in grado di dialogare con discipline diverse, stabilendo così le connessioni necessarie all'analisi aggiornata di fenomeni complessi, e favorendo allo stesso tempo lo sviluppo e il consolidamento di autonomi processi di apprendimento continuo. La capacità di apprendimento viene acquisita dalla/o studentessa/e durante le lezioni e le attività didattiche e verificata tramite le prove di profitto o le occasioni di progetto o indagini richieste alla studentessa/e durante il percorso di studio.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari:

1) laurea o diploma universitario conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno triennale nelle seguenti classi di laurea L36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali), L37 (Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace), L39 (Servizio Sociale), L40 (Sociologia), o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;

oppure:

- 1) laurea o diploma universitario conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo
- 2) possesso di almeno 36 CFU in almeno uno dei settori SPS/04, SPS/07, SECS-P/02, IUS/09, M-STO/04
- 3) possesso di almeno 12 CFU in almeno uno dei settori SECS-S/04, SPS/01, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, M-DEA/01, M-GGR/02.

Oltre ai requisiti curriculari è prevista la verifica obbligatoria della personale preparazione dello/a studente/essa :

- 1) conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento).
- 2) un'adeguata preparazione personale che verrà verificata attraverso la votazione di laurea di I livello secondo le modalità precisate nel regolamento didattico del corso di studio.

Nel caso di studente straniero, l'accesso al CdS è subordinato al possesso dei requisiti precedenti e, inoltre:

- 3) conoscenza della lingua italiana almeno a livello B2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Lo/a studente/essa deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della personale preparazione; in particolare, non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e discussione pubblica di una tesi riguardante un tema affrontato nel percorso di studi con la finalità di studiare un problema, formulare delle ipotesi e sottoporle a controllo secondo i canoni dell'indagine scientifica. Qualora non si tratti di una ricerca empirica, l'analisi della letteratura è intrapresa allo scopo di apportare contributi conoscitivi o interpretazioni originali. La dissertazione deve dimostrare la capacità critica del candidato/a e la sua abilità di affrontare, anche con risultati originali, i temi oggetto del corso di studi di laurea magistrale. L'elaborato può riguardare anche specifici progetti svolti durante un'esperienza di stage o altre esperienze formative. Il regolamento delle prove finali del dipartimento contiene le indicazioni relative alle modalità di svolgimento e alle regole per l'attribuzione del voto finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
CONSULENTE NEL CAMPO DELLE POLITICHE GLOBALI
funzione in un contesto di lavoro: I/le laureati/e svolgono principalmente i seguenti compiti: - analizzare le dinamiche politiche, economiche, sociali e ambientali a livello internazionale; - fornire consigli e orientamenti strategici a governi, organizzazioni internazionali, aziende o ONG. - offrire consulenza a decisori politici, leader aziendali o rappresentanti di enti e organizzazioni internazionali, nazionali e locali su come affrontare problematiche globali; - Valutare l'efficacia delle politiche e suggerire eventuali aggiustamenti; Si concentrano su questioni globali complesse, come i conflitti internazionali, la sicurezza, i diritti umani, il cambiamento climatico, il commercio internazionale, la migrazione e lo sviluppo sostenibile.
competenze associate alla funzione: Nello svolgimento dei compiti di cui sopra i/le laureati/e applicano le seguenti competenze acquisite durante il percorso di studi: - raccogliere e analizzare dati da diverse fonti (rapporti, studi, notizie, database) per comprendere le tendenze e le problematiche globali. Questo può includere la valutazione dell'impatto di politiche esistenti o la previsione di scenari futuri; - formulare raccomandazioni politiche basate sui risultati delle ricerche. Questo può includere la proposta di nuove politiche, di modifica di quelle esistenti o l'identificazione di opportunità e rischi; redigere rapporti e documenti strategici, ossia scrivere rapporti dettagliati, briefing, policy papers, e altri documenti destinati a dirigenti, politici o altre parti interessate. Questi documenti devono essere chiari, basati su dati concreti, e fornire un'analisi approfondita delle questioni; - presentare le analisi e le raccomandazioni a diverse platee, tra cui la classe politica, giornalisti/e, stakeholder aziendali, e pubblico in generale; - lavorare in team multidisciplinari e collaborare con esperti/e di altri settori (economisti/e, sociologi/e, avvocati/e, climatologi/e, ecc.) per ottenere una visione completa delle problematiche globali; - pianificare e coordinare progetti di ricerca su temi specifici, gestendo risorse, tempi, e collaboratori/collaboratrici, e assicurando che i risultati siano allineati agli obiettivi stabiliti.
sbocchi occupazionali: Gli ambiti in cui trova occupazione una/un analista di politiche globali sono quelli dell'ente pubblico (istituzioni pubbliche a livello locale, nazionale e internazionale), dell'industria, di organizzazioni di rappresentanza degli interessi, associazioni della società civile, think-tank e libera professione.
ANALISTA IN CENTRI STUDI E THINK TANK
funzione in un contesto di lavoro: I/le laureati/e svolgono principalmente i seguenti compiti: - condurre ricerche approfondite e fornire analisi su tematiche politiche, economiche, sociali e ambientali di rilevanza globale. - informare e influenzare le decisioni di politici, leader aziendali, organizzazioni internazionali e il pubblico su questioni che superano i confini nazionali, come la sicurezza internazionale, il commercio globale, i cambiamenti climatici, i diritti umani e la governance.
competenze associate alla funzione: Nello svolgimento dei compiti di cui sopra i/le laureati applicano le seguenti competenze acquisite durante il percorso di studi: - condurre ricerche dettagliate utilizzando dati qualitativi e quantitativi, documenti ufficiali, studi accademici, interviste e altre fonti di informazione; - scrivere rapporti, articoli, policy briefs, e pubblicazioni accademiche su temi di interesse globale; - produrre documenti che siano accessibili non solo agli/alle esperti/e, ma anche ai decisori politici e al grande pubblico, con l'obiettivo di diffondere conoscenza e stimolare il dibattito. - formulare proposte di politiche basate sull'evidenza per risolvere problemi complessi; - offrire soluzioni pratiche e orientamenti strategici che possano essere implementati da governi nazionali e locali, organizzazioni non governative o aziende; - fornire consulenza diretta a decisori, partecipare a tavoli di discussione e consulenze con governi, istituzioni internazionali, nazionali e locali o altre organizzazioni; - preparare briefing per incontri con decisori politici e rappresentanti del settore privato; - partecipare e contribuire all'organizzazione di conferenze, seminari, workshop e webinar su questioni di politica globale; - lavorare in team multidisciplinari e collaborare con altri/e ricercatori/ricercatrici, esperti/e di settori correlati e organizzazioni partner - partecipare a progetti di ricerca congiunti, sia a livello nazionale che internazionale; - contribuire alle campagne di advocacy su specifiche questioni globali; - scrivere articoli di opinione, fare interventi nei media, e comunicare i risultati delle ricerche al pubblico attraverso diverse piattaforme.
sbocchi occupazionali: Gli ambiti in cui trova occupazione una/un analista sono collegati soprattutto a centri studi e think tank privati di livello locale, nazionale e internazionale, organizzazioni di rappresentanza degli interessi, associazioni della società civile.
CONSULENTE DI PROGETTI TERRITORIALI
funzione in un contesto di lavoro: I/le laureati/e svolgono principalmente i seguenti compiti: ideare, coordinare e realizzare iniziative di sviluppo economico e sociale, anche valorizzando le sinergie tra enti pubblici e privati.
competenze associate alla funzione: Nello svolgimento dei compiti di cui sopra i/le laureati/e applicano le seguenti competenze acquisite durante il percorso degli studi: - identificare i bisogni e le aspettative della comunità in cui interviene; - formulare un progetto sostenibile e seguirne la realizzazione; - orientare e facilitare l'implementazione di reti di attori/attrici eterogenei/e, pubblici e privati; - comunicare in modo adeguato gli obiettivi dei progetti proposti ad attori diversa natura; - orientare e facilitare l'implementazione di reti tra soggetti eterogenei, pubblici e privati
sbocchi occupazionali: Gli ambiti in cui trova occupazione un/a consulente di progetti territoriali sono quelli dello sviluppo locale e della cooperazione internazionale principalmente in ambito pubblico o del terzo settore.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3) • Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione Politologica	SPS/04 Scienza politica	24	39	-
Formazione storico-politica	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	6	6	-
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	18	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 75
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	10

Totale Altre Attività	41 - 62
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	101 - 161

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 26/02/2025